



*Al Magnifico Rettore  
Prof. Gianluca Gregori*

*Al Direttore Generale  
Dott. Alessandro Iacopini*

*e p.c.: all'ANVUR, Agenzia Nazionale di  
Valutazione del sistema Universitario e  
della Ricerca*

### **Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023**

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università Politecnica delle Marche, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c) del D.lgs. n. 150/2009, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha preso in esame la Relazione sulla *Performance* predisposta dall'Amministrazione e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e del 29 maggio 2024. A seguito della pubblicazione del D.lgs. n. 74/2017 recante modifiche e integrazioni al già menzionato D.lgs. n. 150/2009, a partire dal 2018 la Relazione sulla Performance deve essere pubblicata entro il 30 giugno già validata dal NdV.

La Relazione in esame, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione sulla Performance valutandone la conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti e la comprensibilità per gli stakeholder. Più nel dettaglio, l'analisi del Nucleo ha riguardato i seguenti aspetti:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
2. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
3. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza;
4. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
5. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

6. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
7. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

La Relazione sulla Performance 2023 *“evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi di performance dell’Amministrazione e delle Strutture didattico-scientifiche, definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 30 e 31 gennaio 2023”*. Nella relazione sono, altresì, illustrati gli esiti del monitoraggio e le eventuali rimodulazioni effettuate ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) entro il 31 luglio.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2023, le Strutture hanno provveduto ad effettuare il monitoraggio intermedio e/o rimodulazioni degli obiettivi con riferimento ai dati rilevati alla data del 30 giugno 2023.

Gli obiettivi di II livello sono articolati in obiettivi direzionali per l’Amministrazione e in obiettivi dipartimentali/di Facoltà per le Strutture didattico-scientifiche. La programmazione 2023-2025 dell’Ateneo conta 36 obiettivi direzionali e 152 obiettivi dipartimentali/di Facoltà. A seguito del monitoraggio intermedio è emerso quanto segue:

- gli obiettivi direzionali definiti nel PIAO 2023-2025, sono stati tutti confermati e dei 183 piani d’azione programmati per il conseguimento degli obiettivi direzionali, 12 piani di azione sono stati così modificati: 8 sono stati rimodulati e 3 rinviati. Inoltre, è stato definito 1 nuovo piano d’azione.
- gli obiettivi dipartimentali/di Facoltà definiti nel PIAO 2022-2024, hanno registrato delle variazioni. In particolare, 3 obiettivi dipartimentali sono stati chiusi.

La Relazione recepisce nel complesso le disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come integrato dal D.lgs. n. 74/2017, le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane pubblicate dall’ANVUR il 20/07/2015 e le successive Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane pubblicate dall’ANVUR il 23/01/2019.

Il documento in oggetto rendiconta i risultati raggiunti, relativamente all’A.A. 2022-2023 e all’anno solare 2023 secondo il ciclo temporale di riferimento, relativamente agli obiettivi previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 per l’anno 2023. I risultati del monitoraggio sono stati sottoposti all’approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 26 e 27 settembre 2023.



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Complessivamente la Relazione evidenzia per il 2023 una performance organizzativa realizzata dall'Ateneo pari al 98%. La performance realizzata relativamente agli obiettivi direzionali è pari al 95%, mentre la performance realizzata con riferimento agli obiettivi dipartimentali/di Facoltà è pari al 99%.

Analizzando i risultati della performance 2023 a livello di Ateneo per Priorità strategica, si registrano valori elevati in tutte le aree.

- Priorità strategica Open University: 99,11% (58 obiettivi di II livello);
- Priorità strategica Eccellenza Distintiva 98,40% (63 obiettivi di II livello);
- Priorità strategica Integrazione 97,3% (38 obiettivi di II livello);
- Priorità strategica Responsabilità 97,84% (26 obiettivi di II livello);

La Relazione si articola in sei sezioni ed è caratterizzata da una struttura e un linguaggio accessibile anche per i non addetti ai lavori.

La prima sezione, "*Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder*" descrive l'istituzione universitaria, il contesto di riferimento e le principali attività nelle quali l'Ateneo opera. Descrive infine i risultati raggiunti nel periodo considerato.

La seconda sezione "*Obiettivi: Analisi risultati raggiunti e scostamenti*" espone i principali risultati conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2023 con riferimento agli obiettivi definiti nel PIAO 2023-2025. Riporta inoltre la declinazione dell'albero della performance e della logica del *cascading* (applicata in sede di programmazione) la quale, partendo dagli obiettivi strategici, prevede la definizione, a cascata, degli obiettivi di II livello e di quelli operativi. Pertanto, la realizzazione degli obiettivi operativi contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di II livello e, indirettamente, degli obiettivi strategici.

La terza sezione "*Risorse, Efficienza ed Economicità*" evidenzia le risorse a disposizione dell'Ateneo per il conseguimento degli obiettivi, analizzando proventi, costi, risultati economici e le informazioni relative alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

La quarta sezione "*Pari opportunità e analisi di genere*" descrive le azioni attuate per la parità di genere, in particolare illustrando i contenuti del Piano per l'Uguaglianza di Genere 2022-2025 - GEP e del Piano delle Azioni Positive (PAP) 2022-2024- aggiornamento 2023 predisposto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG).

La quinta sezione "*L'ascolto degli stakeholder*" illustra i risultati relativi al gradimento dei servizi tecnico-amministrativi espresso dai principali stakeholder interni. In particolare comprende la rilevazione dell'opinione di studenti e laureandi nonché, tramite il Progetto "Good Practice" avviato nel 2022, della customer satisfaction di studenti, docenti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo con riferimento ai servizi di supporto amministrativo.



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

La sesta sezione “Processo di redazione della relazione sulla performance”, riporta le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che intervengono nel processo annuale di definizione e adozione della relazione sulla performance. Tale sezione prevede inoltre un paragrafo relativo a un'analisi autovalutativa da parte dell'Ateneo sul ciclo di gestione della performance.

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale, a livello complessivo del personale tecnico-amministrativo, nel 2023 la quota di personale che ha ottenuto una valutazione pari a “eccellente” è del 72% (il 68% nel 2022) mentre la quota con valutazione “ottimo” è pari al 25% (era il 29% nel 2022).

Dall'analisi dei contenuti della relazione il Nucleo di Valutazione ha verificato la conformità rispetto alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, nel seguito elencate:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
2. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
3. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza;
4. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
5. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
6. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
7. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2023.

Ancona, 31/05/2024

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
**Prof. Fabio Polonara**